



**M.I.M. - Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
ISTITUTO COMPRENSIVO “B. CROCE” PULA**

Tel. 070 9209116

PEO: caic845006@istruzione.it PEC: caic845006@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.comprensivopula.edu.it

Codice Fiscale: 92104970923 - Codice Unico dell'Ufficio (fatturazione elettronica): UFE36O

Via Tigellio, 1 - 09050 PULA (CA)

**REGOLAMENTO PER IL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Regolamento è realizzato tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme e documenti:

- D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;
- D.M. del 13 Febbraio 1996;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento – Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”;
- Legge n. 124/1999 Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico;
- DPR 81/09 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica;
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”; nota 1391 MIUR del 18/02/2015;
- DM 8/2011- pratica musicale nella sc. Primaria e delle relative indicazioni operative;
- D. Lgs. 60/2017 - Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D. Lgs. 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel I ciclo ed esami di Stato;
- Decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;
- Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’IC “Benedetto Croce” di Pula.

PREMESSA

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Per ciascun anno di corso, i percorsi a indirizzo musicale prevedono gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale, tenendo a riferimento i parametri numerici vigenti per la costituzione delle classi.

Art. 1 – Modalità di iscrizione ai Percorsi a indirizzo musicale

Il numero degli alunni ammessi alla frequenza del percorso a indirizzo musicale è stabilito annualmente, nel rispetto della normativa vigente (art.11 DPR 81/2009).

Il Percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero dell'Istruzione redige in materia di iscrizioni.

Non sono richieste abilità musicali pregresse.

Entro la data di scadenza per l'iscrizione alla classe I fissata dal MIUR attraverso la C.M., sarà reso noto il numero di posti disponibili per ogni classe di strumento musicale relativamente all'anno scolastico successivo.

Per richiedere l'ammissione ai Percorsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando nelle note l'ordine di preferenza degli strumenti scelti.

All'atto dell'ammissione al corso, superata la prova di cui all'art. 2, la materia "strumento musicale" diviene ordinamentale e pertanto obbligatoria.

Gli alunni della classe saranno suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale.

La suddivisione degli alunni nei quattro sottogruppi sarà operata dalla Commissione esaminatrice di cui all'art. 3 in modo da distribuire gli alunni equamente.

Il Percorso a indirizzo musicale attivo presso questo Istituto Comprensivo prevede lo studio dei seguenti strumenti musicali: pianoforte, flauto, chitarra e violino.

Art. 2 – Prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale, innanzi alla Commissione esaminatrice di cui all'art. 3.

La data della prova sarà annunciata con comunicazione diretta del nostro Istituto.

L'assenza non giustificata comporta l'esclusione dall'inserimento nella classe del percorso a indirizzo

musicale.

Nel caso di assenza giustificata e debitamente documentata, gli alunni possono recuperare la prova in un secondo appello.

Gli alunni devono essere accompagnati alla prova orientativo-attitudinale dai genitori/tutori che devono compilare e firmare il modello di consenso all'effettuazione della prova e consegnarla alla Commissione prima dello svolgimento della stessa (Allegato 1).

Art. 3 – Commissione esaminatrice

La Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.

Il giudizio della Commissione esaminatrice è definitivo, insindacabile e inappellabile.

Il Dirigente Scolastico disporrà la sostituzione dei membri della commissione d'esame in caso di incompatibilità degli stessi con i candidati che sostengono la prova orientativo-attitudinale.

Art. 4 – Modalità di svolgimento della prova orientativo – attitudinale

La selezione dei candidati che richiedono l'accesso al percorso musicale è basata su prove orientativo-attitudinali stabilite secondo la vigente normativa. A tal proposito si richiamano gli art. 2 D.M. 201/99, il DM.13/02/96, il DM. 201 del 326/08/99, la C.M. 4/10.

La prova mira a individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i. La prova consiste in un test, diviso in due sessioni.

La prima parte della prova attitudinale consiste in una "intervista al candidato" le cui finalità sono:

1. mettere a proprio agio il candidato/a, in modo da permettergli/le di affrontare le prove con la massima serenità.
2. raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica.
3. osservare le caratteristiche fisiche dell'alunno/a in relazione all'assegnazione dello strumento.

La seconda parte della prova consiste in un test attitudinale e articola nelle seguenti fasi:

SENSO RITMICO

Ripetizione ad imitazione di cinque formule ritmiche proposte dalla Commissione, uguali per tutti i candidati, da riprodursi con le mani o con una matita;

SENSO MELODICO

Intonazione vocale di suoni singoli nell'ambito dell'VIII e di suoni consecutivi nell'ambito della V, di diversa altezza, proposti al pianoforte;

SENSO ARMONICO

Vengono fatti ascoltare alcuni esempi di bicordo e/o di triade consonante, di cui il candidato/a deve riprodurre con la voce ciascun suono;

AMBITO STRUMENTALE

Al candidato/a viene offerta la possibilità di poter fare un primo approccio sui quattro strumenti del corso: Flauto, Violino, Pianoforte, Chitarra.

Art. 5 – Candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

Per lo svolgimento della prova orientativo – attitudinale la Commissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato, prove differenziate idonee a valutare il candidato con disabilità.

Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono la prova con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del conseguimento dell'idoneità per lo studio dello strumento.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento della prova orientativo – attitudinale è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Per l'effettuazione della prova la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento della prova, senza che venga pregiudicata la validità della stessa.

Art. 6 - Criteri di valutazione degli esiti

6.1 – Valutazione della prova orientativo – attitudinale

Per ogni singola prova, ogni componente della Commissione esprime un punteggio da un minimo di 4 punti ad un massimo di 10 punti, utilizzando, eventualmente, anche le frazioni di punto di 0,25.

Il risultato dei punteggi espressi dalla Commissione viene riportato per ciascuna fase della prova.

Il punteggio di ciascuna fase della prova viene sommato fino a raggiungere un minimo di 72 punti e un massimo di 180 punti, da dividere per il coefficiente 18 al fine di ottenere l'esito finale in decimi.

6.2 – Assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali

Al fine di individuare l'attitudine del candidato verso uno specifico strumento, una prima fase dell'ambito strumentale verrà attuata durante gli incontri di orientamento, una seconda durante gli esami di ammissione. Ciò anche al fine di distribuire equamente gli allievi in ciascuno degli strumenti musicali del percorso.

-SCELTA DELLO STRUMENTO

Dopo aver sperimentato l'approccio con i quattro strumenti musicali, i candidati indicheranno il loro ordine di preferenza.

-ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

Sulla base degli elementi raccolti, il docente di strumento stabilirà l'IDONEITÀ dello studente per lo studio dello strumento di cui è titolare di cattedra, tenuto conto dell'esito degli incontri di orientamento e della prova attitudinale e dell'ordine di preferenza indicato. In caso di mancato raggiungimento del punteggio che consente all'alunno di accedere allo strumento prescelto come prima opzione, l'assegnazione slitta allo strumento musicale successivo.

In tale evenienza, l'alunno dovrà comunque essere ritenuto idoneo alla frequenza di quello strumento dal

docente interessato.

Nel prospetto seguente è riportata la griglia di valutazione della prova.

Domanda Prot. N. _____ del _____	Presidente	Commissario Musica	Commissario Violino	Commissario Pianoforte	Commissario Flauto	Commissario Chitarra	TOTALE
Senso ritmico (max 60 pt)	___/10	___/10	___/10	___/10	___/10	___/10	___/60
Intonazione melodica (max 60 pt)	___/10	___/10	___/10	___/10	___/10	___/10	___/60
Discernimento armonico (max 60 pt)	___/10	___/10	___/10	___/10	___/10	___/10	___/60
Valutazione Finale (max 180 pt)							___/180
Esito in decimi (da riportare nella Graduatoria finale)							___/10
Attitudine allo strumento (Idoneo/Non idoneo)							
Ordine di preferenza espresso dallo studente							
Strumento Assegnato							

Art. 7 – Compilazione delle graduatorie e assegnazione degli alunni ai docenti di strumento musicale

Al termine delle prove, la Commissione effettua lo scrutinio dei dati e redige la graduatoria generale.

In sede di stesura della graduatoria finale, ha valore esclusivamente il giudizio espresso dalla Commissione.

La Commissione, entro tre giorni dal termine di tutte le audizioni, pubblica la graduatoria provvisoria degli ammessi e l'attribuzione dello strumento.

La graduatoria provvisoria è pubblicata presso la Segreteria scolastica e inoltrata alle famiglie interessate via e-mail.

Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria è ammessa rinuncia scritta alla frequenza dell'alunno/a al percorso ad indirizzo musicale, da presentare all'indirizzo e-mail caic845006@istruzione.it

In caso di rinuncia, si procede allo scorrimento della graduatoria sino al completamento del numero massimo previsto per la classe. Le famiglie interessate saranno contattate dalla Segreteria.

Trascorsi cinque giorni, si intende accettata l'assegnazione dello strumento e la frequenza del percorso ad indirizzo musicale.

La graduatoria definitiva è pubblicata e depositata agli atti della scuola entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Non è possibile rinunciare alla frequenza del corso dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva, salvo per gravi e giustificati motivi di salute corredati dalla presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio sia dello strumento assegnato sia degli altri strumenti in cui è risultato idoneo.

Nel caso in cui un/una alunno/a durante lo svolgimento dell'anno scolastico dovesse richiedere il nulla osta per il trasferimento ad altra scuola, perde il diritto alla frequenza del percorso ad Indirizzo Musicale.

Art. 8 – Conferma di iscrizione al percorso ad indirizzo musicale

Il percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, obbligatoria la sua frequenza complessiva.

Art. 9 – Organizzazione oraria dei percorsi

Gli alunni iscritti al percorso a indirizzo musicale svolgono, in orario aggiuntivo, rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Le ore aggiuntive di lezione sono dedicate alle seguenti attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Le unità orarie di lezione sono suddivise in 3 moduli da 60 minuti o in 4 moduli da 45 minuti, a scelta del docente di strumento, e si svolgono in orario pomeridiano, impegnando ciascun alunno per due giorni alla settimana.

Art. 10 – Formazione dell'orario di Strumento

Ad inizio anno scolastico l'orario definitivo delle lezioni individuali o per piccolo gruppo di strumento sarà concordato con i genitori. Le lezioni di musica d'insieme saranno invece fissate dal corpo docenti di strumento e si svolgeranno una volta alla settimana.

L'orario può subire variazioni nel corso dell'anno per la preparazione di momenti performativi.

Gli allievi devono essere dotati di un proprio strumento musicale.

La frequenza ai corsi è obbligatoria e concorre al calcolo del tempo scuola necessario al superamento dell'anno scolastico.

Per la natura intrinseca dell'indirizzo musicale, gli alunni strumentisti, per tutto il periodo di permanenza nella Scuola Secondaria, devono essere propensi allo svolgimento di momenti performativi, a spostamenti, anche autonomi, e a variare il loro orario di frequenza.

Gli alunni frequentanti le lezioni alla prima ora dell'indirizzo musicale, ossia alle ore 13:30, devono immediatamente recarsi nella relativa classe non appena fuoriusciti dalla classe di frequenza dell'ultima ora antimeridiana.

Una merenda può essere brevemente consumata in classe con la sorveglianza del docente di strumento.

Non è consentito agli alunni uscire da scuola per acquistare cibi, bevande o altro.

Gli alunni che non hanno la lezione subito dopo l'ultima ora antimeridiana, faranno ritorno a scuola nell'orario stabilito.

Durante questo intervallo la Scuola non ha alcuna responsabilità connessa alla vigilanza.

Art. 11 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale);
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate.

Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Art. 12 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta, in comodato d'uso. Saranno a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

Art. 13 – Divisa delle esibizioni dell'Indirizzo Musicale

Per conferire agli studenti un'immagine più ordinata e distinta, in occasione degli eventi dell'orchestra dell'Indirizzo Musicale viene richiesto agli alunni di indossare pantaloni lunghi (blu o neri, preferibilmente jeans) e una camicia (o maglia con colletto) bianca.

Per le altre esibizioni si richiede un abbigliamento adeguato ed elegante (no pantaloncini corti e tute da ginnastica).

Art. 14 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

Il docente di strumento può proporre agli alunni meritevoli, la partecipazione a concorsi o a manifestazioni musicali all'esterno della scuola, richiedendo il supporto logistico dei genitori.

In questo caso verrà richiesto alle famiglie di impegnarsi per la realizzazione dell'evento attraverso la compilazione di un modulo per l'accettazione alla partecipazione del proprio figlio.

Art. 15 – Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi forniranno allo studente copie fotostatiche dei brani o forniranno copie digitali del materiale di studio.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per l'orchestra, saranno fornite copie delle parti.

Art. 16 – Priorità sulle attività extrascolastiche

Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 17 - Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale

Le lezioni di strumento si svolgeranno in orario pomeridiano.

L'orario dei docenti di strumento è articolato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì ed è funzionale alla partecipazione dei suddetti docenti alle attività collegiali, che saranno stabilite nei giorni e negli orari non coincidenti con le lezioni di strumento.

Ogni docente di strumento svolge 6 ore settimanali di insegnamento in ciascuna classe del percorso triennale di studi ad indirizzo musicale, per un totale di 18 ore settimanali.

Nel prospetto seguente è indicato l'orario in cui possono essere programmate le lezioni pomeridiane del percorso a indirizzo musicale.

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
13.30	13.30	13.30	13.30	13.30
16.30	18.30	16.30	17.30	16.30

alla partecipazione dei suddetti docenti alle attività collegiali, che saranno stabilite nei giorni e negli orari non coincidenti con le lezioni di strumento.

Art. 18 - Assenze dei Docenti di strumento musicale

Nel caso di assenza del docente di strumento, gli alunni rimarranno a scuola ospitati in un'altra classe di strumento musicale. Se l'assenza dell'insegnante coincide con i giorni in cui sono previste le lezioni collettive di teoria, solfeggio e musica d'insieme, gli alunni interessati seguiranno le lezioni con i docenti di strumento presenti.

Art. 19 - Docente responsabile del Percorso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente Referente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del percorso ad Indirizzo musicale. Tale docente si attiverà per il buon funzionamento del percorso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curerà i rapporti con le Istituzioni coinvolte nelle manifestazioni inerenti all'Indirizzo musicale e in altri eventuali progetti.

Sarà inoltre tenuto a regolamentare l'uso dei Laboratori musicali della scuola e a verificarne l'efficienza e lo stato degli arredi e degli strumenti musicali in esso presenti, insieme agli insegnanti di Strumento e di Educazione Musicale.

Art. 20 – Lo strumento musicale sul curricolo verticale, orientamento

La scuola utilizza ogni spazio di flessibilità al fine di disseminare l'esperienza musicale su tutto il curricolo.

In particolare, sono praticate attività di formazione propedeutiche all'esperienza strumentale, rivolte agli alunni delle classi quinte della scuola primaria, al fine di diffondere la cultura e la pratica musicale.

Art. 21 – Valutazione intermedia e finale

La valutazione degli allievi strumentisti segue il normale percorso di tutte le altre discipline concorrendo al voto dell'esame di ammissione all'Esame di Stato.

Durante l'Esame viene accertata la competenza musicale-strumentale.

I criteri di valutazione, diversificati per ciascuna disciplina strumentale, sono esplicitati nel PTOF.

Il presente Regolamento è stato deliberato in Collegio docenti il 20/09/2023 e approvato dal Consiglio di istituto con delibera n. 29 del 14/12/2023.